



Comune di Mestrino



Provincia di Padova

Piazza IV Novembre - 35035 Mestrino (Pd)
C. F. 80009550288 - P. IVA 01097420283
<http://www.comune.mestrino.pd.it>

Prot. n° 11948
Del 17.10.2018

Reg. Ord. n° 37
del 17.10.2018

ORDINANZA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO che:

- durante la stagione invernale la Pianura Padana, anche a causa delle specifiche condizioni orografiche e meteorologiche, è soggetta ad un aumento dell'inquinamento atmosferico con formazione e accumulo nell'aria di inquinanti e in special modo di polveri sottili;
- in data 13.09.2018 presso la stazione di monitoraggio della qualità dell'aria di Padova Mandria gestita dall'Arpav di Padova è stato superato il limite annuale di 35 giorni previsto dalla Legge di superamento del valore limite giornaliero per la protezione della salute umana;

VISTI:

- il provvedimento n. 57 del 11/11/2004 con il quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera aggiornato con delibera di Consiglio Regionale n. 90 del 19.04.2016;
- la DGRV 836/2017 con la quale è stato approvato il "Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano";
- la disposizione n. 38/2018 adottata dal Tavolo Tecnico Zonale "IT0510 Agglomerato Padova" recante "Provvedimenti di contenimento dell'inquinamento atmosferico";
- la deliberazione di G.C. n. 147 del 12/10/2018 con la quale sono stati recepiti, con le modifiche legate alla specificità del territorio comunale, gli interventi di contenimento dell'inquinamento atmosferico approvati dal Tavolo Tecnico Zonale con la disposizione di cui sopra;

VISTI:

- l'art. 5, comma 3, l'art. 7, comma 1, lett. a) e l'art. 6, comma 1, del "Nuovo Codice della strada" approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n° 285;
- il Regolamento di esecuzione del nuovo Codice della strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n° 495;
- l'art. 107 l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 68 dello statuto Comunale;
- il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

ORDINA

PERIODO INVERNALE 01/10/2018 - 31/03/2019 (**ALLERTA - "Semaforo Verde"**): *nessun superamento misurato nella stazione di riferimento del valore di 50 microgrammi/mc della concentrazione di PM10 secondo le persistenze di cui ai punti successivi:*

1) Divieto di circolazione:

- di **autoveicoli** alimentati a **benzina "No-Kat" (Euro 0) ed Euro 1** dalle ore 8:30 alle ore 18:30;
- di **autovetture** alimentate a **gasolio di categoria inferiore o uguale ad "Euro 2"** dalle ore 8:30 alle ore 18:30;
- dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 ed N3 alimentati a **gasolio di categoria inferiore o uguale ad "Euro 2"** dalle ore 8:30 alle ore **18:30**;
- dei motoveicoli e ciclomotori a 2 tempi immatricolati prima dell'01.01.2000 o non omologati ai sensi della direttiva 97/24/EC, dalle ore 8:30 alle ore 18:30;

nei periodi dal 01/10/2018 al 21/12/2018 e dal 07/01/2019 al 31/03/2019, nelle giornate dal Lunedì al Venerdì, con esclusione dei giorni festivi infrasettimanali;

- 2) divieto di sosta con **motore acceso** alle seguenti categorie di veicoli:
- autobus del trasporto pubblico, nella fase di stazionamento ai capolinea;
 - veicoli della categoria "N" durante le fasi di carico/scarico delle merci;
 - autoveicoli in attesa ai passaggi a livello;
 - autoveicoli in coda "lunga" ai semafori;

➤ **ATTIVAZIONE MISURE TEMPORANEE OMOGENEE**

(nel periodo **01/10/2018 - 31/03/2019** al verificarsi di condizioni di accumulo e di aumento delle concentrazioni di Pm10)

PRIMO LIVELLO ALLERTA ("SEMAFORO ARANCIO") Attivato dopo 4 giorni consecutivi di superamento misurato nella stazione di riferimento del valore di 50 microgrammi/mc della concentrazione di PM10, sulla base della verifica effettuata (**da Arpav**) nelle giornate di lunedì e giovedì (giornate di controllo) sui quattro giorni antecedenti. Le misure temporanee, da attivare entro il giorno successivo a quello di controllo (ovvero martedì e venerdì), restano in vigore fino al giorno di controllo successivo.

1A) divieto di circolazione dal lunedì alla domenica:

- di **autoveicoli** alimentati **a benzina "No-Kat"(Euro 0) ed Euro 1** dalle ore 8:30 alle ore 18:30;
- di **autovetture** alimentate a **gasolio di categoria inferiore o uguale ad "Euro 2"** dalle ore 8:30 alle ore 18:30;
- dei veicoli commerciali alimentati a **gasolio di categoria inferiore o uguale ad "Euro 2"** dalle **ore 8:30 alle ore 18:30**;
- dei **motoveicoli e ciclomotori a 2 tempi** immatricolati prima dell' 01.01.2000 o non omologati ai sensi della direttiva 97/24/EC, dalle ore 8:30 alle ore 18:30; nelle aree individuate dai Comuni appartenenti al Tavolo, secondo le rispettive esigenze viabilistiche. Sono fatte salve le disposizioni comunali vigenti relative alle zone a Traffico Limitato (ZTL);

1AA) divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso;

SECONDO LIVELLO ALLERTA "SEMAFORO ROSSO" Attivato dopo il 10° giorno di superamento consecutivo misurato nella stazione di riferimento del valore di 50 microgrammi/mc della concentrazione di PM10, sulla base della verifica effettuata (**da Arpav**) nelle giornate di lunedì e giovedì (giornate di controllo) sui 10 giorni antecedenti. Le misure temporanee, da attivare entro il giorno successivo a quello di controllo (ovvero martedì e venerdì), restano in vigore fino al giorno di controllo successivo.

1B) divieto di circolazione dal lunedì alla domenica:

- di **autoveicoli** alimentati **a benzina "No-Kat"(Euro 0) ed Euro 1** dalle ore 8:30 alle ore 18:30;
- di **autovetture** alimentate a **gasolio di categoria inferiore o uguale ad "Euro 2"** dalle ore 8:30 alle ore 18:30;
- dei veicoli commerciali alimentati a gasolio, **di categoria inferiore o uguale ad "Euro 2" dalle ore 8:30 alle ore 18:30**;
- dei **motoveicoli e ciclomotori a 2 tempi** immatricolati prima dell' 01.01.2000 o non omologati ai sensi della direttiva 97/24/EC, dalle ore 8:30 alle ore 18:30;

1BB) divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso;

NON ATTIVAZIONE DEL LIVELLO SUCCESSIVO A QUELLO IN VIGORE
(conformemente all'allegato A della DGRV 836 del 06 giugno 2017)

"Se nelle **giornate di controllo** di lunedì e giovedì l'analisi dei dati della stazione di riferimento porterebbe ad una variazione in aumento del livello esistente (ovvero da verde ad arancio e da arancio a rosso), ma le **previsioni meteorologiche e di qualità dell'aria prevedono** per il giorno in corso e per il giorno successivo **condizioni favorevoli alla dispersione** degli inquinanti, il nuovo livello non si attiva e **rimane valido** il livello in vigore fino alla successiva giornata di controllo".

CONDIZIONI DI RIENTRO AL LIVELLO VERDE (NESSUNA ALLERTA)
(conformemente all'allegato A della DGRV 836 del 06 giugno 2017)

"Il rientro da un livello di criticità qualunque esso sia (arancio o rosso) avviene se, sulla base della verifica effettuata nelle giornate di controllo di lunedì e giovedì sui dati delle stazioni di riferimento, si realizza una delle due seguenti condizioni:

- 1) la concentrazione del **giorno precedente** il giorno di controllo è misurata **al di sotto** del valore limite di 50 microgrammi/mc e le **previsioni meteorologiche** e di qualità dell'aria prevedono per il giorno in corso ed il giorno successivo condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti;
- 2) si osservano **due giorni consecutivi** di concentrazione misurata **al di sotto** del valore limite di 50 microg/mc nei quattro giorni precedenti al giorno di controllo.

Il rientro al livello verde ha effetto a partire dal giorno successivo a quello di controllo".

3. l'esclusione dai divieti di circolazione delle seguenti strade del territorio comunale:

- Strada Regionale (via Mestrina, via G. Galilei, via IV Novembre, via M. Polo);
- Strade Provinciali per il tratto all'esterno del centro abitato (via del Concilio, via Martignon, via Tevere, via Dante, via Monte Sabotino);
- Zone industriali-artigianali e vie di accesso (via Torino, via Bologna, via Udine, via dell'Artigianato, via Levico, via Misurina, via Molveno, via Caldonazzo, via Pordenone, viale del Lavoro, via 1° Maggio, via della Tecnica);
- Tratto autostradale ricadente nel territorio comunale;

4. le limitazioni alla circolazione di cui sopra non si applicano alle seguenti categorie di veicoli:

- a) veicoli provvisti di motori elettrici o ibridi (motore elettrico o termico) e veicoli alimentati a GPL o gas metano purché utilizzino per la circolazione dinamica rigorosamente solo GPL o gas metano;
- b) autobus adibiti al servizio pubblico di linea e turistici, scuolabus, taxi ed autovetture in servizio di noleggio con conducente;
- c) veicoli di trasporto di pasti confezionati per le mense;
- d) veicoli al servizio di portatori di handicap muniti di contrassegno e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le persone che hanno subito un trapianto di organi o che sono immunodepresse;
- e) veicoli adibiti a compiti di soccorso, compresi quelli dei medici in servizio e dei veterinari in visita domiciliare urgente, muniti di apposito contrassegno rilasciato dal rispettivo ordine;
- f) veicoli con targa estera purché i conducenti siano residenti e domiciliati all'estero;
- g) veicoli di servizio e veicoli nell'ambito dei compiti d'istituto delle Pubbliche Amministrazioni, compresa la Magistratura, dei Corpi e servizi di Polizia Municipale e Provinciale, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate e degli altri Corpi armati dello Stato;
- h) autoveicoli che trasportano farmaci, prodotti per uso medico e prodotti deperibili;
- i) veicoli utilizzati da persone che non possono recarsi al lavoro con mezzi pubblici a causa dell'orario di inizio o fine turno o del luogo di lavoro, limitatamente al percorso più breve casa-lavoro purché muniti di dichiarazione del datore di lavoro attestante la tipologia e l'orario di articolazione dei turni e l'effettiva turnazione;
- j) veicoli degli ospiti degli alberghi situati nell'area interdetta, limitatamente al percorso necessario all'andata e al ritorno dall'albergo, in possesso della copia della prenotazione;
- k) veicoli che effettuano car-pooling, ovvero trasportano almeno 3 persone a bordo, quale promozione dell'uso collettivo dell'auto;
- l) veicoli che debbono recarsi alla revisione obbligatoria (con documenti dell'ufficio del Dipartimento di Trasporti Terrestri o dei Centri di Revisione Autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario;
- m) veicoli degli istituti di vigilanza privata compresi i portavalori;
- n) veicoli appartenenti alle categorie "L2" e "L5" riferite al trasporto merci e alla categoria "N" di cui all'art. 47 comma 2 lettera c del D.Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" classificati come speciali o ad uso specifico di cui all'art. 203 del DPR 495/1992 o ad essi assimilati in base ad eventuale provvedimento comunale;
- o) autoveicoli e motoveicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico ai sensi dell'art. 60 del C.d.S. (DGRV 4117/2007) in occasione di manifestazioni;
- p) veicoli dei commercianti ambulanti dei mercati scoperti, limitatamente al percorso strettamente necessario alla propria attività in occasione dei mercati;
- q) situazioni locali; individuate dal sindaco opportunamente documentate.

Sono previste, inoltre ulteriori eccezioni da documentare mediante "Titolo autorizzatorio", con le modalità previste al successivo punto:

- r) veicoli adibiti a cerimonie nuziali, battesimi, comunioni, cresime o funebri e al seguito;
- s) veicoli per il trasporto alle strutture sanitarie pubbliche o private per sottoporsi a visite mediche, cure ed analisi programmate, nonché per esigenze di urgenza sanitaria da comprovare successivamente con certificato medico rilasciato dal pronto soccorso;
- t) veicoli dei paramedici e dei tecnici ospedalieri in servizio di reperibilità, nonché i veicoli di associazioni e imprese che svolgono servizio di assistenza sanitaria e/o sociale;
- u) veicoli utilizzati per particolari attività urgenti e non programmabili, per assicurare servizi manutentivi di emergenza, nella fase di intervento.

5. che ai fini del presente provvedimento si definisce "Titolo Autorizzatorio" una dichiarazione sottoscritta dal conducente che dovrà contenere gli estremi del veicolo, le indicazioni dell'orario, del luogo di partenza e di destinazione, oltre alla motivazione del transito. Dovrà essere esposta bene in vista ed esibita agli agenti di polizia stradale che ne facciano richiesta. La dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 dovrà contenere la seguente formula: Il/La sottoscritto/a....., nato/a a..... il....., residente a in Via n., è a conoscenza delle conseguenze penali che derivano, ai sensi dell'art. 76 T.U. sull'autodichiarazione, qualora la presente dichiarazione risultasse mendace a seguito dei controlli che il competente ufficio si riserva di eseguire in forza dell'art. 43 dello stesso T.U.;

6. il rispetto di tale ordinanza a tutti gli utenti della strada.

Il personale del Consorzio di Polizia Municipale e gli altri agenti della forza Pubblica, sono incaricati della vigilanza per il rispetto della presente ordinanza.

A norma dell'art. 3 comma 4 della Legge 07.08.1990 n° 241, si avverte che in applicazione della Legge 06.12.1971 n° 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione al tribunale Amministrativo Regione Veneto.

In relazione al disposto dell'art. 36, comma 3 del D.Lgs n° 285/92, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei lavori pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del Regolamento emanato con D.P.R. n° 495/92.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni a norma di legge.

La presente ordinanza viene pubblicata all'albo pretorio comunale.

IL RESPONSABILE 3[^] AREA
Arch. Marchi Giampietro



COMUNE DI MESTRINO	La presente ordinanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale
REG. PUBB. N.	Lì L'incaricato